

Prof. P. P. I.
Del 5/11/2010



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPELTTIVA
REG. GEN. N. 81/2/IX LEG. RA

Consiglio Regionale della Campania
SEGRETERIA DEL PRESIDENTE

PROT. N° 1236 DEL 08-11-10

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2010.0035160/A

Del: 09/11/2010 10:23:53

Da: CR A. SEROC

Al Presidente del
Consiglio Regionale della Campania
On. Paolo Romano

Al Presidente della
Giunta Regionale della Campania
On. Stefano Caldoro

Alla Segreteria Generale
Consiglio Regionale della Campania

Loro sedi

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
(art. 75 Regolamento Consiglio Regionale della Campania)

La sottoscritta Anna Petrone, Consigliere Regionale del Partito Democratico

Premesso che:

- nel Patto della Salute stipulato dalla Regione Campania e nel successivo Piano di rientro dal deficit sanitario vengono ribaditi i principi trasversali a tutti gli interventi sanitari riconosciuti nell'appropriatezza delle prestazioni e nel contenimento della spesa;
- sia nel Piano Sanitario Nazionale che nel Piano Sanitario Regionale viene ribadita la necessità di incentivare interventi che favoriscano la domiciliarità e l'integrazione sociale e sociosanitaria;
- nell'area della salute mentale risulta fondamentale l'attuazione di procedure integrate che favoriscano adeguati percorsi di inclusione sociale di cittadini con disagio psichico stabilizzato anche attraverso l'inserimento in comunità alloggio e/o gruppi appartamento.

Considerato che

- la ASL Salerno aveva già attivato un percorso di inserimento di cittadini con disagio psichico a bassa intensità assistenziale presso strutture residenziali, adeguatamente selezionate, gestite da cooperative sociali per le relative azioni di inclusione sociale;
- il precedente Commissario della ASL Salerno dispose il blocco degli inserimenti presso le suindicate strutture istituendo, nel contempo, apposita Commissione aziendale per la verifica dell'adeguatezza degli inserimenti precedentemente autorizzati;
- che i lavori della Commissione si sono conclusi confermando la bontà degli inserimenti autorizzati in termini di adeguatezza delle prestazioni e di contenimento della spesa.

Serv. Op. Cons. P.
08/11/10
Ness



Consiglio Regionale della Campania

Rilevato che

- attualmente risulta ancora operativo il blocco a suo tempo disposto dalla ASL;
- i cittadini con disagio psichico stabilizzato a bassa intensità assistenziale, residenti nella ASL Salerno, vengono ricoverati presso strutture private sanitarie con inadeguato aggravio economico ed in pieno contrasto con i principi di adeguatezza della prestazione e di contenimento della spesa

CHIEDE

- di spiegare i motivi del permanere del blocco dell'inserimento di cittadini con disagio psichico stabilizzato a bassa intensità assistenziale presso le strutture residenziali gestite da cooperative sociali incidenti nel territorio della ASL Salerno, visti gli esiti della Commissione aziendale all'uopo istituita;
- di chiarire secondo quale piano personalizzato vengono ricoverati i suindicati cittadini presso strutture private sanitarie che non sarebbero deputate a gestire cittadini a bassa intensità assistenziale comportando, inoltre, un improprio aggravio della spesa;
- lo sblocco immediato della procedura precedentemente concordata e condivisa di inserimento dei cittadini con disagio psichico stabilizzato a bassa intensità assistenziale presso le strutture residenziali gestite dalle cooperative sociali del territorio, già riconosciute dalla ASL Salerno, per gli opportuni interventi di inclusione sociale evitando ulteriori aggravii economici e prestazioni disfunzionali.

On. Anna Petrone

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2010.0035160/A

Del: 09/11/2010 10.23.53

Da: CR A. SEROC